

MUOVERSI IN LIBERTÀ

Esperienze e prospettive
di genere per una città
più connessa e più sicura

**LUNEDÌ
28 SETTEMBRE 2026**

H 18 — 20.15

Filla Auditorium
Parco della Montagnola
Bologna

In che modo la forma di una città condiziona la nostra esperienza quotidiana di spostamento?

A partire dal lavoro svolto finora a Bologna, l'evento raccoglie **esperienze e testimonianze dall'Italia e dall'estero**, per accendere i riflettori sul tema della mobilità di genere.

Sarà un'occasione per fare rete, aprire un dialogo plurale e porre le basi per futuri momenti di incontro, con l'obiettivo di integrare concretamente la **prospettiva di genere nelle future trasformazioni urbane**.

Per partecipare all'evento è richiesta
l'iscrizione tramite [questo modulo](#)

H 18 — 19.15 PRIMA PARTE

La mobilità di genere attraverso il racconto
di esperienze italiane e internazionali,
a partire dalla città di Bologna

Modera l'incontro:

Lucia Circo, Fondazione IU Rusconi Ghigi

Introduce:

Emily Clancy, vicesindaca di Bologna

Intervengono:

- **Simona Larghetti**, delegata alla Mobilità sostenibile, Città metropolitana di Bologna
- **Chiara Manaresi**, Ufficio di Piano, Comune di Bologna
- **Pinar Pinzuti**, Ambasciatrice dell'iniziativa *Women in Cycling* e coordinatrice della *Fancy Women Bike Ride*
- **Sara Ortiz**, socia fondatrice di Col-lectiu Punt 6, Barcellona

H 19.15 — 20.15 | SECONDA PARTE

Spazio di dialogo e confronto

Un'occasione di incontro tra il vissuto delle persone e le competenze tecniche. Le idee e le esperienze raccolte da chi parteciperà saranno fondamentali per integrare la prospettiva di genere nelle trasformazioni della città.

a cura di Fondazione IU Rusconi Ghigi

H 18 — 20.15 | IN PARALLELO PRESSO FILLA LAB

Costruiamo creature fantastiche Laboratorio creativo gratuito per bambine e bambini

Attraverso carta, cartone, colori e materiali di recupero, ogni partecipante inventerà e realizzerà la propria creatura fantastica. Tra collage, decorazioni e semplici costruzioni, potrà sperimentare forme e materiali diversi e dare vita a una creatura unica.

a cura di Arci Bologna

L'Ordine degli Architetti di Bologna riconosce 2 CFP